

RAPPORTO ANNUALE

2019



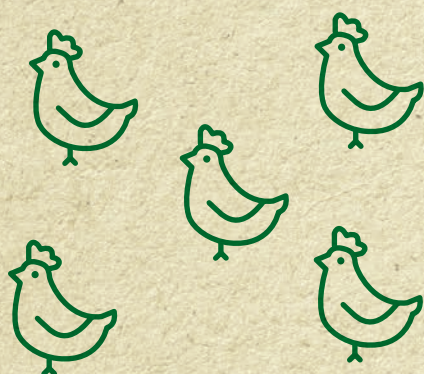
BIOSUISSE

La Gemma riporta in equilibrio.

Bio Suisse si impegna per la crescita dell'agricoltura biologica sostenibile. L'Associazione degli agricoltori biologici svizzeri lavora per creare buone condizioni quadro, si impegna per avere condizioni di mercato ottimali per i prodotti Gemma e promuove lo sviluppo e lo scambio di conoscenze nel settore e tra i consumatori. La visione è un paese bio Svizzera.

Sempre più bio.

Alla fine del 2019, in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein sono 6'962 le aziende che lavorano seguendo le direttive di Bio Suisse: 243 aziende Gemma in più rispetto all'anno precedente. Contemporaneamente, le superfici coltivate in modo biologico hanno raggiunto il 16,2 percento.



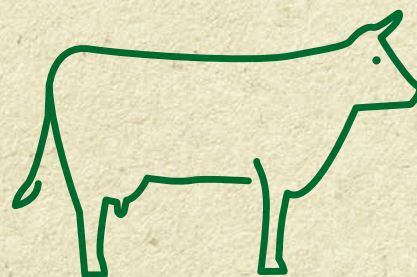
La Gemma continua ad essere senza OGM.

Ogni anno l'assemblea dei delegati di Bio Suisse decide in merito alle modifiche alle prescrizioni. Queste sono sviluppate dal dipartimento Agricoltura, dalla commissione del marchio produzione e con il coinvolgimento di gruppi specializzati ed esperti. Nel 2019 l'ingrasso dei galli giovani e il vaccino OGM Vaxxitek sono stati al centro dell'ingrasso dei polli. L'assemblea dei delegati ha deciso che, a partire dal 1° gennaio 2020, Vaxxitek non può più essere utilizzato.

Provieh è il successo.

Se un agricoltore Gemma vuole saperne di più sulla salute degli animali, sulla riduzione degli antibiotici o sull'allevamento adatto al luogo, può visitare una stalla Provieh. Nel 2019 si sono registrate 13 visite in stalla in tutta la Svizzera e vi hanno preso parte circa 250 persone. C'erano anche 34 gruppi di lavoro in cui 330 agricoltori si incontravano più volte all'anno.

Durante i corsi sia gli agricoltori che i consulenti sono stati formati e aggiornati come moderatori di gruppo di lavoro.





Presto ci saranno tori bio.

Il progetto «tori bio per inseminazione artificiale» è stato ufficialmente lanciato. Sono stati definiti i criteri di selezione delle madri toro, dei vitelli e delle fattorie e sono stati contattati oltre 300 allevamenti di bestiame da latte con potenziali madri toro. I primi vitelli sono stati acquistati in autunno.

1'800 visitatori nel giorno della campicoltura biologica.

Lo sviluppo nella campicoltura biologica è molto incoraggiante. A giugno ha avuto luogo il settimo giorno della campicoltura biologica. Oltre 1'800 visitatori si sono recati in visita al centro di formazione agricola Schwand di Münsingen BE. L'evento è una piattaforma consolidata per lo scambio tra pratica, mercato, consulenza e ricerca. L'obiettivo è continuare a promuovere la campicoltura biologica.



I prodotti più amati.

Con una quota del 10,3 per cento nel mercato degli alimenti biologici, il 2019 ha segnato un nuovo record. Nel 2019 sia il mercato globale di alimenti bio che le spese pro capite per i prodotti bio si sono ampiamente sviluppati. Con 3,2 miliardi di franchi totali e 377 franchi di consumo pro capite, è cresciuto nuovamente sopra la media e ha raggiunto nuovi massimi. Il segmento più importante è ancora quello dei prodotti freschi. I beni di consumo confezionati continuano a guadagnare quote di mercato, crescono oltre la media e riflettono le nuove abitudini alimentari della popolazione.

Nel 2019, Coop e Migros hanno registrato di nuovo il 76 per cento del fatturato bio.

La bontà del bio.

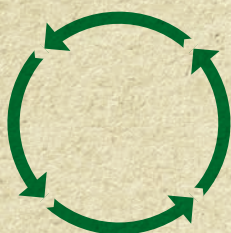
Nel 2019, la Gemma Bio Gourmet è stato un concorso per prodotti trasformati Gemma nelle categorie latticini e prodotti da forno. 76 prodotti hanno gareggiato per assicurarsi il favore della giuria di esperti sotto la direzione del giornalista culinario e dello specialista in analisi sensoriale degli alimenti Patrick Zbinden. 37 prodotti hanno ricevuto il contrassegno Gemma Bio Gourmet per tre anni e sei hanno ricevuto un contrassegno speciale.

Bio Suisse continua a far crescere i suoi licenziatari, il che porta a una gamma in costante aumento di prodotti per i consumatori.



Promozione delle vendite di successo.

Il management dei prodotti Bio Suisse persegue l'obiettivo di aumentare le vendite di prodotti Gemma in un mercato quanto più equilibrato possibile e si impegna a garantire la trasparenza del mercato. Nel 2019, l'offerta di prodotti suini e di latticini è cresciuta più rapidamente della domanda. Grazie ad una vasta campagna di vendita di latte, è stato possibile guadagnare nuovamente quote di mercato. Nel settore della ristorazione, Bio Suisse ha rafforzato la sua collaborazione con Coop Gastro e ha avviato con successo quella con Eldora, un operatore di ristorazione comune.



È tutto collegato.

Grazie ad attività di marketing mirate, la conoscenza della Gemma è ancora molto alta. La campagna di base con il posizionamento «Uguale al peso» è stata ulteriormente potenziata con l'implementazione di «È tutto collegato». Bio Suisse ha intensificato le sue attività di marketing nel promettente mercato online. Le operazioni nei mercati biologici regionali, Food Expo, Hallo Velo e le promozioni nei punti vendita hanno supportato efficacemente la campagna di base.

I volti dietro la Gemma.

I mercati biologici regionali apportano un contributo importante per dare vita alla Gemma: consentono ai consumatori di avere un contatto diretto con i produttori. Questo è un punto chiave per l'autenticità e la credibilità della Gemma. Per la visibilità della Gemma, gli articoli dello shop online Bio Suisse e il materiale di promozione delle vendite sono molto importanti. Queste vendite aumentano ogni anno.

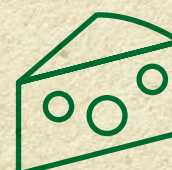


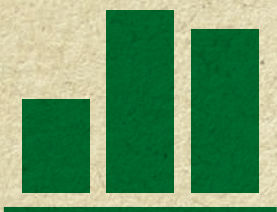
Flusso efficiente di merci nell'importazione.

Il controllo del flusso di merci elettronico nel sistema Supply Chain Monitor consente l'approvazione Gemma delle normali transazioni di importazione in modo molto più efficiente. Nel 2019 sono state verificate oltre 12'000 transazioni.

Le violazioni vengono sanzionate.

La Gemma è sinonimo di qualità e credibilità. I reclami vengono esaminati attentamente, le violazioni delle linee guida sono sanzionate. Per mantenere qualità e credibilità a un livello elevato, nel 2019 Bio Suisse ha organizzato per la prima volta un grande «incontro sui residui» insieme al FiBL. Sono stati coinvolti anche la Confederazione e gli organi esecutivi.



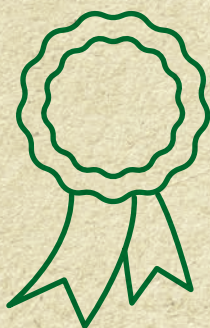


Modello di vendita al dettaglio a tre livelli.

Nel 2019 Bio Suisse ha rivisto la sua politica di distribuzione. Ora applica alla vendita al dettaglio un modello a tre livelli con i seguenti requisiti di base: ampia gamma di prodotti biologici, collaborazioni di mercato eque, impegno in ricerca e sviluppo biologici. La base associativa è stata coinvolta in questo impegnativo processo. Questo è stato accolto positivamente e ha portato chiarezza.

Fai del bene e parlane.

Bio Suisse informa in maniera proattiva. Su Bioattualità, su Facebook, nei bollettini informativi e nei blog, così come in articoli e interviste su mezzi d'informazione pubblici e del settore agricolo svizzero, produttori, trasformatori e consumatori possono scoprire le ultime notizie e le informazioni di base sull'agricoltura biologica in Svizzera. La conferenza stampa annuale si svolge ad aprile: il presidente Urs Brändli e il direttore Balz Strasser hanno informato in merito allo sviluppo positivo dell'agricoltura biologica e del mercato biologico.



Il premio Bio Suisse va in Engadina.

Il Grand Prix Bio Suisse è sinonimo di progetti innovativi e sostenibili nel settore biologico in Svizzera e ammonta a 10'000 franchi. Nel 2019 sono stati presentati 14 progetti. Il vincitore è Bieraria Tschlin SA del Cantone GR.

Il segretariato cambia.

Bio Suisse aveva 68 dipendenti nel segretariato di Basilea alla fine del 2019. Antenne Romande a Losanna impiega tre dipendenti. Considerando gli impieghi part-time, 50,95 sono i posti a tempo pieno.

Dal 2019, la direzione è stata recentemente composta: Balz Strasser (direttore), Jürg Schenkel (Marketing e mercati), Marion Bollmann (Finanze e servizi), Lukas Inderfurth (Comunicazione) e Dieter Peltzer (Assicurazione e sviluppo della qualità).



Commerciare in modo sostenibile.

L'agricoltura biologica è sostenibile ed è stata preceduta da buoni esempi di agricoltura sostenibile. Questo è dimostrato da vari studi. Bio Suisse rivede costantemente ulteriori misure per il miglioramento del nostro clima e dell'ambiente.

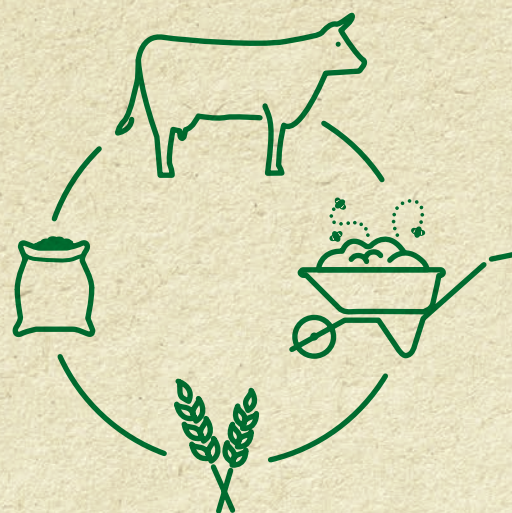
Bio è più resistente ed esemplare.

È un dato di fatto che le energie fossili per l'industria, i trasporti, il riscaldamento e il raffreddamento causano la maggior parte dei gas serra nell'atmosfera.

È anche vero che l'agricoltura è una delle cause dei gas a effetto serra. Ad esempio, a causa dei fertilizzanti azotati sintetici che vengono prodotti con un elevato consumo di energia. L'agricoltura biologica dimostra che è possibile farne a meno e quindi fornisce un importante contributo per il clima.

Anche l'uso del territorio svolge un ruolo importante nei cambiamenti climatici, in particolare il dissodamento delle foreste. Bio Suisse proibisce quindi la deforestazione, ad esempio per le piantagioni di olio di palma o la coltivazione di soia. Inoltre, una particolare attenzione è rivolta alla manutenzione del suolo in modo che l'humus e il carbonio in esso contenuti rimangano nel terreno.

Un terreno più sano e piante più robuste significano che l'agricoltura biologica è più resistente ai cambiamenti climatici.



La Gemma è sociale ed equa.

La coltivazione di prodotti Gemma non deve essere solo ecologica, ma anche sociale ed equa per le persone. Questo è il motivo per cui Bio Suisse ha fissato i requisiti sociali nelle linee guida dal 2007 che, ad esempio, richiedono contratti per tutti i dipendenti e rispetto dei diritti dei lavoratori. In Svizzera, le aziende compilano un'autodichiarazione che viene verificata a campione.

All'estero, Bio Suisse richiede un audit sociale esterno presso aziende ortofrutticole in Francia, Italia, Marocco, Perù, Portogallo e Spagna, presso tutti i produttori di banane e presso i produttori turchi di nocciole. In questo modo viene verificato e garantito il rispetto delle leggi sul lavoro e dei salari minimi. Inoltre, ogni azienda all'estero certificata secondo le linee guida di Bio Suisse con più di 20 dipendenti deve compilare un'autodichiarazione in cui dichiara di soddisfare i requisiti sociali minimi di Bio Suisse. Anche queste vengono controllate.

Da parte loro, gli importatori e i commercianti devono attenersi alla «Prassi commerciale responsabile per l'importazione di prodotti Gemma». Le linee guida Gemma si applicano alle relazioni commerciali eque sia nazionali che con l'estero.

Al fine di sviluppare ulteriormente l'importante implementazione della responsabilità sociale, un nuovo specialista è entrato nel segretariato di Bio Suisse nel settore Importazioni dal 2019.



Bio è parte della soluzione.

Nelle discussioni sull'«iniziativa acqua potabile pulita» e «Per una Svizzera senza pesticidi sintetici» una cosa diventa chiara: l'agricoltura biologica è parte della soluzione.

Numerosi studi confermano che l'acqua potabile è contaminata da pesticidi, residui negli alimenti o dalla massiccia perdita di biodiversità. L'agricoltura biologica funziona con successo senza i pesticidi chimico-sintetici, che sono critici per molti aspetti. Tuttavia, la Gemma non si limita ai soli prodotti fitosanitari biologici. L'approccio è olistico. Il sistema di agricoltura biologica mira a raggiungere un'ottimizzazione sostenibile con un uso adeguato per l'ubicazione, varietà robuste, la promozione di specie benefiche e la salute delle piante nonché misure preventive, come le reti di protezione delle colture. La resa per area è generalmente inferiore rispetto alla coltivazione convenzionale, ma i nostri mezzi di sostentamento del suolo, dell'acqua e della biodiversità saranno preservati in modo sostenibile per le generazioni future.



Sistemi agroforestali ed energie rinnovabili.

Nell'economia agroforestale, gli alberi sono piantati su superfici utilizzate a scopo agricolo come colture, prati o persino nei vigneti. Nel loro legno conservano il carbonio, che contribuisce alla protezione del clima. L'economia agroforestale presenta ulteriori vantaggi: riduce l'erosione del terreno e il dilavamento di sostanze nutritive e bilancia localmente l'equilibrio idrico. Inoltre, molte specie animali beneficiano dell'habitat degli alberi e delle aree verdi sottostanti. Bio Suisse partecipa a un progetto agroforestale con quattro cantoni nella Svizzera occidentale e vari partner. Questo progetto prevede di piantare circa 12'000 alberi in 140 fattorie.

Bio Suisse ha adottato una strategia climatica dal 2011. Molte misure aiutano la produzione biologica a emettere meno CO₂: ad esempio, le serre possono essere riscaldate solo con restrizioni; entro il 2030 questo dovrà avvenire al 90 per cento, entro il 2040 al 100 per cento con energie rinnovabili. Nel caso delle importazioni si privilegiano i paesi esteri confinanti e il trasporto aereo è proibito.

Segretariato a clima neutro.

Non solo le aziende agricole, ma anche il segretariato Bio Suisse di Basilea lavorano nel modo più ecologico possibile. Nel 2019, il responsabile dell'ecologia ha analizzato le emissioni di gas a effetto serra provenienti da edifici, attività e acquisti di materiale. Su questa base, la direzione si è posta l'obiettivo di ridurre il più possibile le emissioni climatiche e di compensare le inevitabili emissioni.

Nell'autunno del 2019, il segretariato ha convertito il riscaldamento a gas al 100 per cento di biogas. Questo è generato in modo neutrale dal punto di vista climatico dagli stabilimenti industriali di Basilea (IWB) nella regione. I dipendenti dovrebbero viaggiare il meno possibile e, in tal caso, dovrebbero utilizzare i mezzi pubblici. Nell'approvvigionamento, il segretariato si affida a materiali sostenibili con certificati ambientali e sociali riconosciuti.

Le restanti emissioni di CO₂ sono compensate da Bio Suisse tramite Myclimate su aziende Gemma svizzere. In particolare, sono supportati il compostaggio agroforestale e di letame, due progetti che Myclimate ha avviato in collaborazione con Coop.



Il 2019 in numeri.

Numeri e fatti sull'agricoltura bio e sul mercato bio in Svizzera.



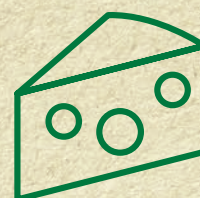
57%

è la percentuale di consumatori che compra prodotti bio ogni giorno o più volte alla settimana.

Il consumo **pro capite** di alimenti bio in Svizzera ammonta a

377

franchi svizzeri.



10,3%

è la percentuale di prodotti bio **nei mercati svizzeri** nel 2019.



Il fatturato derivante dai prodotti alimentari bio in Svizzera ammonta a

3'239'000'000

franchi svizzeri.

16,2%

è la percentuale della superficie coltivabile in Svizzera coltivata in modo biologico.



6'962

aziende agricole in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein producono seguendo le direttive di Bio Suisse.